

VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 5, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/E2 CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA

Il giorno 18/04/2024 alle ore 14.00, in modalità telematica, come previsto dall'art. 4 comma 5 del Regolamento di Ateneo, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera dipartimentale Prot. n. 828 del 11/04/2024, nelle persone di:

- Prof. *Paolo Persichetti* Ordinario di *Chirurgia Plastica*
presso l'Università Campus Biomedico di Roma

- Prof. *ssa Francesca Toia* Ordinaria di *Chirurgia Plastica*
presso l'Università di Palermo

- Prof. *Luca Vaienti* Ordinario di *Chirurgia Plastica*
presso l'Università di Milano

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

- 1. maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;**
- 2. a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica.**

Per l'individuazione del segretario:

- 1. minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;**
- 2. a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.**

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sottoindicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- Prof. *Luca Vaienti* Ordinario di *Chirurgia Plastica*
presso l'Università di Milano;
PRESIDENTE

- Prof. *ssa Francesca Toia* Ordinaria di *Chirurgia Plastica*
presso l'Università di Palermo
SEGRETARIA

La Commissione prende visione, della L. 240/2010, art. 24 comma 5, del D.R. nr.1345/2022 prot. nr. 278520 del 14/11/2022 "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all' art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010", del D.M. 344/2011.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato n. 1 al verbale).

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed il candidato non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato n. 2 al verbale).

La procedura è volta a valutare, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010, nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, in osservanza del D.M. 344 del 04/08/2011, pertanto, individua i seguenti criteri per la valutazione del candidato:

- La valutazione riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. È altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

- Nell'ipotesi in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della suindicata legge.

- Ai fini della valutazione **dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, sono da valutare i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

- Ai fini della valutazione **dell'attività di ricerca scientifica**, le università, sono da valutare i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al precedente capoverso è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) "impact factor" totale;

4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione delibera all'unanimità.

La Commissione prende atto che la candidata Dr.ssa Valentina Pinto ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso e procede all'esame della relazione presentata dal Dr.ssa Valentina Pinto approvata dal Consiglio di Dipartimento del 13/03/2024, sull'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, di ricerca e assistenziale.

La Commissione formula per la candidata i seguenti giudizi, individuali e collegiali, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati precedentemente:

Giudizi individuali:

Prof Luca Vaienti

La dott.ssa Valentina Pinto è specialista in Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica e ha completato un dottorato di ricerca in Scienze chirurgiche. Attualmente ricopre il ruolo di RTD-B presso l'Università di Modena e Reggio Emilia dal novembre 2021 e il ruolo di dirigente medico c/o U.O.C. Chirurgia Plastica- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena. Presenta dal novembre 2021 una attività didattica continua presso il corso di laurea in Medicina, la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica e la Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia e altre attività di docenza a corsi organizzati o patrocinati da società scientifiche nazionali e internazionali del settore.

L'attività di ricerca in ambito accademico è principalmente rivolta all'ambito della microchirurgia, della ricostruzione mammaria, della chirurgia e Medicina Rigenerativa e dell'utilizzo del tessuto adiposo autologo (macrofat, microfat, nanofat) e sviluppata in ambito multidisciplinare all'interno di diversi gruppi di ricerca in ambito nazionale e documentata dalla produzione scientifica e dalla partecipazione in qualità di relatrice a 10 congressi nazionali e internazionali.

La produzione scientifica consta di 78 pubblicazioni scientifiche su rivista e di 12 capitoli di libro. Al momento della relazione triennale presentata, la candidata presenta i seguenti indici citazionali (scopus): h-index 15, pubblicazioni 62, citazioni 834.

Dal novembre 2021, la candidata ha prodotto 18 pubblicazioni scientifiche e 7 capitoli di libro.

La produzione scientifica appare di consistenza adeguata e continua sotto il profilo temporale. La candidata risulta in posizione preminente in 4 pubblicazioni prodotte dopo novembre 2021; le pubblicazioni sono tutte inerenti il settore concorsuale con buona collocazione editoriale, prevalentemente Q1-Q2 (WOS).

Pertanto, ritengo la candidata idonea a ricoprire il posto di professore di seconda fascia in Chirurgia Plastica.

Prof Paolo Persichetti

La dott.ssa Valentina Pinto ha conseguito la specializzazione in Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica ed il dottorato di ricerca in Scienze chirurgiche. Ricopre il ruolo di RTD-B presso l'Università di Modena e Reggio Emilia dal novembre 2021 e il ruolo di dirigente medico c/o U.O.C. Chirurgia Plastica- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena.

L'attività didattica universitaria della candidata comprende:

- Attività didattica integrativa di CHIRURGIA PLASTICA, RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA

nell'ambito del Corso dell'insegnamento M_270_49 Chirurgia generale (Esse3)

- TUTOR e DOCENTE della SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA PLASTICA, RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - UNIMORE

- DOCENTE, COORDINATORE E TUTOR del MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO IN MEDICINA ESTETICA UNIMORE - Policlinico Universitario di Modena, AA 2022/2023 – 2023/2024

- Attività tutoriale della SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROCHIRURGIA Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - UNIMORE

- Attività di TUTORAGGIO per il tirocinio abilitante degli Studenti del VI° anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – UNIMORE

- Attività di CO-TUTORAGGIO (insieme al titolare dell'insegnamento-Prof. Giorgio De Santis) per l'attività di ricerca inerente il progetto "Complicanze da filler del volto", (Assegno di ricerca Junior, S.S.D.MED/19 - Chirurgia Plastica, prot 266238; L240/10) - Università degli studi di Modena e Reggio Emilia – UNIMORE

La candidata risulta inoltre co-relatrice di una tesi di laurea e di una tesi di specializzazione.

La candidata ha presentato inoltre altra attività di docenza a corsi organizzati o patrocinati da società scientifiche nazionali e internazionali del settore.

L'attività di ricerca in ambito accademico si è sviluppata attraverso collaborazioni nazionali e internazionali, a ha generato una produzione scientifica caratterizzata da adeguata consistenza e continuità temporale, con 78 pubblicazioni scientifiche su rivista e di 12 capitoli di libro. Indici citazionali che si evincono dalla relazione triennale (scopus): h-index 15, pubblicazioni 62, citazioni 834.

Buona la partecipazione a congressi in qualità di relatrice (10 congressi di rilevanza nazionale e internazionale).

La candidata risulta primo autore in due pubblicazioni e secondo autore in due pubblicazioni tra quelle presentate nella relazione triennale, e presenta 9 pubblicazioni caratterizzate da collaborazioni per lo più internazionali. L'attività scientifica è coerente con il settore concorsuale e presenta una buona collocazione editoriale, prevalente nei quartili Q1 e Q2 (WOS). I lavori prodotti risultano svolti con rigore metodologico e si distinguono in particolare per originalità il lavoro 6 e per innovatività i lavori 1 e 5.

Sulla base di queste valutazioni, ritengo la candidata idonea a ricoprire il posto di professore di seconda fascia in Chirurgia Plastica.

Prof.ssa Francesca Toia

La dott.ssa Pinto ha conseguito la specializzazione in Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica ed il dottorato di ricerca in Scienze chirurgiche. Ricopre il ruolo di RTD-B presso l' Università di Modena e Reggio Emilia dal novembre 2021 e il ruolo di dirigente medico c/o U.O.C. Chirurgia Plastica– Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena.

L'attività didattica universitaria della candidata comprende attività didattica curricolare e integrativa nell'ambito del corso di laurea in medicina e chirurgia e della scuola di specializzazione in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica e della scuola di specializzazione in Neurochirurgia, compresa attività di tutoraggio, cotutoraggio e assistenza alle tesi.

La candidata ha presentato inoltre altra attività di docenza a corsi organizzati o patrocinati da società scientifiche nazionali e internazionali del settore.

L'attività di ricerca è sviluppata in ambito multidisciplinare e si avvale di collaborazioni nazionali e internazionali. La produzione scientifica consta di 78 pubblicazioni scientifiche su rivista e di 12 capitoli di libro. Dalla relazione triennale presentata, si evincono i seguenti indici citazionali (scopus): h-index 15, pubblicazioni 62, citazioni 834.

Vengono presentati 18 pubblicazioni scientifiche e 7 capitoli di libro dal novembre 2021, oltre alla partecipazione in qualità di relatrice a 10 congressi nazionali e internazionali.

La produzione scientifica appare di consistenza adeguata al ruolo da ricoprire, e continua sotto il profilo temporale. La candidata risulta primo autore in due pubblicazioni e secondo autore in due pubblicazioni tra quelle presentate nella relazione triennale, e presenta 8 pubblicazioni caratterizzate da collaborazioni internazionali e 1 con collaborazioni nazionali. Le pubblicazioni sono tutte inerenti il settore concorsuale, la collocazione editoriale è buona, con 6 pubblicazioni su riviste di settore "Chirurgia", e più della metà dei lavori con collocazione Q1-Q2 (WOS). I lavori prodotti presentano caratteristiche di rigore metodologico e si distinguono in particolare per originalità il lavoro 12 e per innovatività i lavori 1 e 5.

Ritengo, pertanto, la candidata idonea a ricoprire il posto di professore di seconda fascia in Chirurgia Plastica.

Giudizio collegiale:

Dott.ssa Valentina Pinto.

La dott.ssa Pinto ha conseguito la specializzazione in Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica ed il dottorato di ricerca in Scienze chirurgiche. Ricopre il ruolo di RTD-B presso l' Università di Modena e Reggio Emilia dal novembre 2021 e il ruolo di dirigente medico c/o U.O.C. Chirurgia Plastica– Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena.

L'attività didattica universitaria della candidata comprende:

- Attività didattica integrativa di CHIRURGIA PLASTICA, RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA nell'ambito del Corso dell'insegnamento M_270_49 Chirurgia generale (Esse3)

- TUTOR e DOCENTE della SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA PLASTICA, RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - UNIMORE

- DOCENTE, COORDINATORE E TUTOR del MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO IN MEDICINA ESTETICA UNIMORE - Policlinico Universitario di Modena, AA 2022/2023 – 2023/2024

- Attività tutoriale della SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROCHIRURGIA Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - UNIMORE

- Attività di TUTORAGGIO per il tirocinio abilitante degli Studenti del VI° anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – UNIMORE

- Attività di CO-TUTORAGGIO (insieme al titolare dell'insegnamento-Prof. Giorgio De Santis) per l'attività di ricerca inerente il progetto "Complicanze da filler del volto", (Assegno di ricerca Junior, S.S.D.MED/19 - Chirurgia Plastica, prot 266238; L240/10) - Università degli studi di Modena e Reggio Emilia – UNIMORE

La candidata risulta inoltre co-relatrice di una tesi di laurea e di una tesi di specializzazione.

La candidata ha presentato inoltre altra attività di docenza a corsi organizzati o patrocinati da società scientifiche nazionali e internazionali del settore.

L'attività di ricerca in ambito accademico è principalmente rivolta all'ambito della microchirurgia, della ricostruzione mammaria, della chirurgia e Medicina Rigenerativa e dell'utilizzo del tessuto adiposo autologo (macrofat, microfat, nanofat) e sviluppata in ambito multidisciplinare all'interno di diversi gruppi di ricerca in ambito nazionale.

La produzione scientifica consta di 78 pubblicazioni scientifiche su rivista e di 12 capitoli di libro. Al momento della relazione triennale presentata, la candidata presenta i seguenti indici citazionali (scopus): h-index 15, pubblicazioni 62, citazioni 834.

Dalla relazione triennale, si evince che dal novembre 2021, la candidata ha prodotto 18 pubblicazioni scientifiche e 7 capitoli di libro e ha partecipato in qualità di relatrice a 10 congressi nazionali e internazionali.

La produzione scientifica appare di consistenza adeguata al ruolo da ricoprire, e continua sotto il profilo temporale. La candidata risulta primo autore in due pubblicazioni e secondo autore in due pubblicazioni tra quelle presentate nella relazione triennale, e presenta 8 pubblicazioni caratterizzate da collaborazioni internazionali e 1 con collaborazioni nazionali. Le pubblicazioni sono tutte inerenti il settore concorsuale, la collocazione editoriale è buona, con 6 pubblicazioni su riviste di settore "Chirurgia", e più della metà dei lavori con collocazione Q1-Q2 (WOS). I lavori prodotti presentano caratteristiche di rigore metodologico e si distinguono in particolare per originalità i lavori 6 e 12 e per innovatività i lavori 1 e 5.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo del candidato, nonché ai titoli e alle pubblicazioni dello stesso, la Commissione, a maggioranza, dichiara idonea a ricoprire il posto di professore di seconda fascia la sottoelencata candidata:

PINTO Valentina

La segretaria della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 14.30.

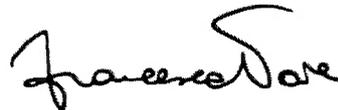
IL PRESIDENTE

Prof. Luca Vaienti

I COMPONENTI

Prof.ssa Francesca Toia (con funzioni anche di segretaria verbalizzante)

Prof. Paolo Persichetti



**AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO**

OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 5, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCURSALE 06/E2 CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La Commissione, nominata con delibera dipartimentale Prot. n. 828 del 11/04/2024, composta dai Sig.ri:

- | | |
|----------------------------------|--|
| - Prof. <i>Luca Vaienti</i> | Ordinario di <i>Chirurgia Plastica</i>
presso l'Università Biocampus medico di Roma
PRESIDENTE |
| - Prof. <i>Paolo Persichetti</i> | Ordinario di <i>Chirurgia Plastica</i>
presso l'Università Campus Biomedico di Roma
COMPONENTE |
| - Prof. <i>Francesca Toia</i> | Ordinaria di <i>Chirurgia Plastica</i>
presso l'Università di Palermo
COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE
DI SEGRETARIA VERBALIZZANTE |

definiti nel verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche,

esaminati

i titoli della candidata;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche della candidata;

visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per la candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche;

DICHIARA

idonea a ricoprire il posto di professore di seconda fascia mediante chiamata, ex art. 24 comma 5:

PINTO Valentina

Dall'esito della presente procedura se ne darà compiuta forma, mediante pubblicazione degli atti e dei verbali sul sito del Dipartimento e nel sito d'Ateneo.

18 Aprile 2024

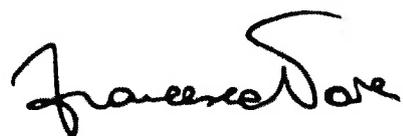
IL PRESIDENTE

Prof. Luca Vaienti

I COMPONENTI

Prof. Paolo Persichetti

Prof.ssa Francesca Toia (con funzioni anche di segretaria
verbalizzante)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Toia'. The signature is written in a cursive style with a large, sweeping initial 'F'.

Allegato n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO - SEDE DI MODENA
per il Settore Scientifico disciplinare: MED/19 CHIRURGIA PLASTICA - Settore concorsuale 06/E2
CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Luca Vaienti presso l'Università di Milano, nato a Parma il 24/05/1955, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera dipartimentale Prot. n. 828 del 11/04/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

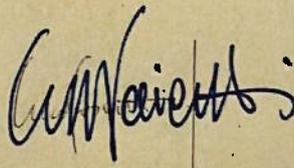
X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare, dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
18 Aprile 2024

Prof. Luca Vaienti presso Università di Milano



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO - SEDE DI MODENA

per il Settore Scientifico disciplinare: MED/19 CHIRURGIA PLASTICA - Settore concorsuale 06/E2 CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

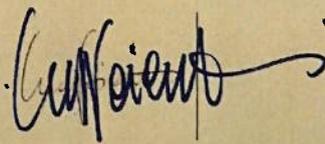
Il sottoscritto Prof. Luca Vaienti presso l'Università di Milano, nato a Parma il 24/05/1955, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera dipartimentale Prot. n. 828 del 11/04/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione del nominativo del partecipante alla procedura

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
18 Aprile 2024

Prof. Luca Vaienti presso Università di Milano



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

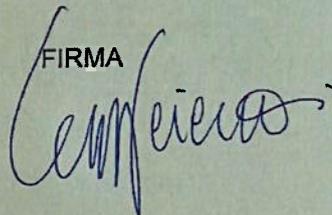
**PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 01 (UN) POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL S.S.D. MED/19 — CHIRURGIA PLASTICA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO**

Il sottoscritto Luca Vaienti, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione in parola con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla riunione della presente procedura di valutazione e di concordare con il verbale, la relazione finale ed i contenuti ivi specificati.

IN FEDE

DATA

18 Aprile 2024

FIRMA


(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

Allegato n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO - SEDE DI MODENA

per il Settore Scientifico disciplinare: MED/19 CHIRURGIA PLASTICA - Settore concorsuale 06/E2 CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa Francesca Toia presso l'Università degli Studi di Palermo nata a Palermo il 19/09/1983, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera dipartimentale Prot. n. 828 del 11/04/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare, dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
18 Aprile 2024

Prof.ssa Francesca Toia presso l'Università degli Studi di Palermo



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante

norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato n. 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO - SEDE DI MODENA

per il Settore Scientifico disciplinare: MED/19 CHIRURGIA PLASTICA - Settore concorsuale 06/E2 CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

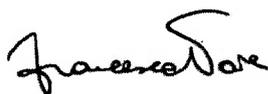
La sottoscritta Prof.ssa Francesca Toia presso l'Università degli Studi di Palermo nata a Palermo il 19/09/1983, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera dipartimentale Prot. n. 828 del 11/04/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione del nominativo del partecipante alla procedura

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
18 Aprile 2024

Prof.ssa Francesca Toia presso l'Università degli Studi di Palermo



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di

vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 01 (UN) POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL S.S.D. MED/19 — CHIRURGIA PLASTICA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO**

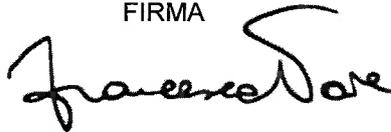
Il sottoscritto Francesca Toia, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione in parola con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla riunione della presente procedura di valutazione e di concordare con il verbale, la relazione finale ed i contenuti ivi specificati.

IN FEDE

DATA

18 Aprile 2024

FIRMA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Toia', written in a cursive style.

(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

Allegato n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO - SEDE DI MODENA

per il Settore Scientifico disciplinare: MED/19 CHIRURGIA PLASTICA - Settore concorsuale 06/E2 CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Paolo Persichetti presso l'Università Campus Biomedico di Roma, nato a Orvieto (TR) il 05/08/1957, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera dipartimentale Prot. n. 828 del 11/04/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare, dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
18 Aprile 2024

Prof. Paolo Persichetti presso Campus Biomedico di Roma



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato n. 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO - SEDE DI MODENA

per il Settore Scientifico disciplinare: MED/19 CHIRURGIA PLASTICA - Settore concorsuale 06/E2 CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Paolo Persichetti presso l'Università Campus Biomedico di Roma, nato a Orvieto (TR) il 05/08/1957, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera dipartimentale Prot. n. 828 del 11/04/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione del nominativo del partecipante alla procedura

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
18 Aprile 2024

Prof. Paolo Persichetti presso Campus Biomedico di Roma



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 01 (UN) POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL S.S.D. MED/19 — CHIRURGIA PLASTICA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MEDICHE E CHIRURGICHE MATERNO INFANTILI E DELL'ADULTO**

Il sottoscritto Paolo Persichetti, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione in parola con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla riunione della presente procedura di valutazione e di concordare con il verbale, la relazione finale ed i contenuti ivi specificati.

IN FEDE

DATA

18 Aprile 2024

FIRMA



(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

Nome documento dichiarazioni persichetti.pdf**Data di verifica** 30/04/2024 13:21:18 UTC**Versione verificatore** 7.0.17

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 PERSICHETTI PAOLO	Namirial CA Firma Qualificata	VALIDA	2
1	Firma	 PERSICHETTI PAOLO	Namirial CA Firma Qualificata	VALIDA	4
		Appendice A			6

PERSICHETTI PAOLO

Esito verifica firma VALIDA

✓ Firma integra

La firma è in formato PADES-BES
La firma è integra

✓ Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 30/04/2024 14:21:18 GMT+01:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 22/04/2024 14:45:26 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_en.pdf
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_it.pdf
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: PERSICHETTI PAOLO

Seriale: 15d4c526b057cde7

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-PRSPLA57M05G148B

Autorità emittente: CN=Namirial CA Firma Qualificata,OU=Certification Authority,O=Namirial S.p.A
./02046570426,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.36203.1.1.2,CPS URI: <https://docs.namirialtsp.com/>,0.4.0.2042.1.2,

Validità: da 18/01/2023 10:43:00 UTC a 16/01/2026 23:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_en.pdf
- (it) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_it.pdf

PERSICHETTI PAOLO

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato PADES-BES
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 30/04/2024 14:21:18 GMT+01:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 22/04/2024 14:46:19 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_en.pdf
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_it.pdf
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: PERSICHETTI PAOLO

Seriale: 15d4c526b057cde7

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-PRSPLA57M05G148B

Autorità emittente: CN=Namirial CA Firma Qualificata,OU=Certification Authority,O=Namirial S.p.A
./02046570426,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.36203.1.1.2,CPS URI: <https://docs.namirialtsp.com/>,0.4.0.2042.1.2,

Validità: da 18/01/2023 10:43:00 UTC a 16/01/2026 23:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_en.pdf
- (it) https://docs.namirialtsp.com/documents/PDS/PDS_it.pdf

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

Namirial CA Firma Qualificata

Seriale: 4158c13a49d29819

Organizzazione: Namirial S.p.A./02046570426

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=Namirial CA Firma Qualificata,OU=Certification Authority,O=Namirial S.p.A
./02046570426,C=IT

Validità: da 24/11/2010 15:01:29 UTC a 24/11/2030 15:01:29 UTC